



Notiziario del Rotary Club Livorno "Mascagni"



Presidente: Elvis Felici

Responsabile notiziario :Alberto G. Carelli

Pag 1

Agosto 2015

Cari Amici,

si è appena concluso il primo mese di questa nuova annata rotariana ed è partito a ritmo sostenuto il lavoro per realizzare al meglio i nostri impegni. Molte commissioni si sono riunite per le programmazioni dell'attività e per la messa in atto di quanto era già stato previsto. Abbiamo aperto la pagina facebook del Club che sta ottenendo un buon numero di visitatori ed abbiamo assegnato il premio al miglior studente del corso di laurea in Economia e Legislazione del Sistemi Logistici.

Ora ci attende una pausa estiva, come da consolidata tradizione e prassi del Club.

Molti di noi andranno in ferie, anche se alcuni le hanno anticipate al mese appena trascorso, e sarà un periodo di riposo e relax. Il Rotary però ci chiede di non dimenticare la nostra appartenenza e dedica l'agosto all'espansione interna ed esterna. Un tema assai delicato e complesso che non si può sicuramente esaurire nello spazio di qualche riga. Ne verrà ampiamente dibattuto nella riunione del Consiglio Direttivo che sarà aperto alla collaborazione di tutti i Soci che vorranno intervenire. Il Club deve crescere, dobbiamo cooptare nuove energie e proprio in questo mese di vacanza dobbiamo riflettere e riesaminare attentamente le nostre conoscenze. Ne abbiamo il tempo e la possibilità. Chissà se il nostro vicino di ombrellone potrebbe essere un buon rotariano? E l'amico che rivediamo in occasione delle vacanze? Insomma ci possono essere molte occasioni e proprio l'estate e le vacanze ne possono far nascere di nuove ed inattese.

Andiamo in vacanza senza dimenticarci del Rotary, del nostro Club e della necessità di crescere.

Buone ferie.

Linee programmatiche dell'anno rotariano 2015-2016

Le vie d'azione che il Rotary ha individuato rappresentano il faro dell'agire rotariano. I nostri sforzi, le nostre energie e la nostra intera attività deve tenerne di conto perché sono alla base della vita del Club. Le vie d'azione sono state definite le "autostrade del servire rotariano" e proprio su queste autostrade dobbiamo dirigere le nostre azioni.

AZIONE INTERNA: viene indicata per prima nell'elencazione ed il fatto non è casuale. Essa sancisce l'impegno di ogni rotariano al buon funzionamento del proprio club. Amicizia, disponibilità, attitudini positive, fiducia e collaborazione sono gli elementi che devono caratterizzare i rapporti tra i soci.

Ritengo la comunicazione un elemento prioritario. Abbiamo tutti gli strumenti che ci permettono di comunicare in modo efficace, dalle mail al bollettino mensile e li dobbiamo utilizzare al meglio. In particolare il bollettino dovrebbe diventare il mezzo dal quale trarre informazioni, ma anche il contenitore nel quale ciascuno di noi può mettere informazioni, contribuendo in modo fattivo alla sua realizzazione. Non dimentichiamo le indicazioni che il Rotary International ci fornisce, ovvero che il nostro bollettino dovrebbe diventare anche uno strumento da rivolgere all'esterno, per far conoscere quello che siamo e che siamo in grado di fare.

L'effettivo è fondamentale per la vita del club, innanzitutto il suo mantenimento e, se possibile, il suo ampliamento. È un obiettivo che il Presidente internazionale ci ha posto e che dobbiamo cercare di raggiungere. La commissione per l'effettivo ha un compito difficile, ma sono certo che saprà affrontare al meglio la sfida.

Un nodo molto importante è rappresentato dalla frequenza alle nostre riunioni. Molto si è dibattuto ed ancora non si è trovata una via risolutiva. Quel che posso annunciare sin da ora è che al mese di giugno del prossimo anno verranno premiati quei rotariani che avranno fatto registrare il maggior numero di presenze. Una gara? Forse, ma può rientrare in una logica meritocratica che non ci è estranea.

La commissione per l'affiatamento sta lavorando per realizzare un programma teso ad incrementare la nostra conoscenza reciproca. Le idee ci sono e presto troveranno una concretizzazione.

(continua a pag 3)

Linee programmatiche (parte seconda)

AZIONE PROFESSIONALE: ricordo che è l'applicazione pratica del servire nell'espletamento di ogni professione. Il mese di ottobre è dedicato da Rotary all'azione professionale. Ci dice, tra l'altro, il Rotary che occorre mettere a disposizione le proprie capacità professionali per contribuire ad affrontare problemi e bisogni della collettività.

Ricordo a tutti noi che nella pratica possiamo contribuire con l'orientamento professionale, avviamento ed assistenza al lavoro, nel ricoprire un ruolo attivo nelle associazioni professionali e nel volontariato professionale che nel nostro club può essere incrementato.

AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO: è quella che rivolge l'agire rotariano verso la nostra comunità. Ho ritenuto che la difesa della vita umana dovesse essere la priorità da perseguire e pertanto mi sono fatto promotore di un progetto volto ad ampliare la rete di defibrillatori cardiaci presente in città. Abbiamo individuato alcune strutture cittadine, altamente frequentate, dove ancora manca questo apparecchio che può salvare la vita. Sono il Mercato Centrale, la Stazione Marittima, il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo di villa Henderson, la Parrocchia dei Salesiani ed un centro sociale da identificare. L'intero progetto sarà realizzato in collaborazione con l'Associazione Livornese Amici del Cuore che curerà gratuitamente l'istruzione del personale che lavora in prossimità di ogni installazione e che potrà intervenire in caso di necessità. Un progetto che ha ottenuto l'approvazione per un grant distrettuale e che ci consentirà di fare una buona operazione sociale e di ulteriore conoscenza dell'attività del nostro club nei confronti della nostra comunità.

In città vengono distribuiti numerosi pasti caldi ai senza tetto. Se ne fa carico la parrocchia di Coteto retta da Don Musi che necessita costantemente di bottiglie di acqua per i suoi assistiti. Per risolvere il problema in modo definitivo abbiamo puntato sulla possibilità di instaurare le fontanelle ASA nei punti di distribuzione dei pasti. Stiamo lavorando in questo senso e ci auguriamo di poter concludere il progetto in tempi brevi.

Altri progetti sono allo studio. Progetti di servizio ma anche eventi di raccolta fondi, che saranno elaborati e realizzati durante l'anno.

(Continua a pag 4)

LINEE PROGRAMMATICHE PARTE TERZA

AZIONE INTERNAZIONALE: il motto di questo anno rotariano è "Siate dono nel mondo" a ricordarci che l'agire rotariano è globale, volge il suo sguardo all'intero pianeta. Daremo il nostro contributo annuale alla Rotary Foundation ed ho chiesto all'apposita Commissione, di pensare alla realizzazione di un evento per raccogliere fondi da destinare al progetto Polio Plus. Voglio ricordare che, proprio grazie alla Rotary Foundation, il nostro club ha in essere una borsa di studio per l'ingegner Andreini che sta studiando la possibilità di realizzare piccoli invasi a basso costo per la raccolta di acqua in luoghi del pianeta che ne hanno assoluta necessità.

AZIONE A FAVORE DELLE NUOVE GENERAZIONI: il Rotary ci chiede di guardare al futuro ed il futuro è rappresentato dalle nuove generazioni. Riprendo la citazione di una frase di Paul Harris che diceva: "Il Mondo cambia, noi dobbiamo essere preparati a cambiare il Mondo". Credo fortemente che ci si debba impegnare nei confronti delle nuove generazioni che sono il nostro vero patrimonio.

Sono molto soddisfatto perché la Commissione Giovani ha chiamato a farne parte il Presidente dei Rotaractiani livornesi. Una novità accolta con grande soddisfazione da parte di tutti noi.

I giovani hanno necessità di essere guidati ed indirizzati e mi piacerebbe veder realizzato il progetto che prevede una campagna pubblicitaria forte e di impatto contro il fumo da realizzarsi nelle scuole livornesi, progetto al quale lavoriamo.

Riconfermiamo quelli che ormai sono impegni "tradizionali" del nostro club, ovvero il premio al miglior studente delle due prestigiose istituzioni cittadine, la facoltà di Economia Logistica e l'Istituto Musicale Mascagni. Altro impegno che si realizzerà sarà il convegno sui giovani che si svolgerà nel prossimo autunno.

Credo molto nell'efficacia educativa del "laboratorio orchestrale" organizzato dall'Associazione Amici del Mascagni con la quale collaboriamo da anni. Suonare in un'orchestra richiede impegno e disciplina ed è un'occasione per far sentire ai giovani quanto sia importante il lavoro di ciascuno per contribuire al successo di tutti.

Pur non inquadrandosi in una sola delle azioni che ho descritto, ritengo che sia giunto il momento di aggiornare il nostro sito internet per farlo diventare sempre più rispondente alle esigenze di comunicazione che le nuove tecnologie ci impongono.

Il nostro Club è inserito nell'Area Tirrenica 3 coordinata dall'Assistente del Governatore Marco Gucci con il quale stiamo collaborando per la ideazione e realizzazione di progetti comuni.

Ho tracciato un quadro generale delle azioni che andremo ad intraprendere. Sarà tutto commisurato alle nostre risorse economiche. L'invito che rinnovo a ciascuno è quello di contribuire con le proprie idee e con la propria disponibilità per far crescere sempre di più il Rotary Club Livorno Mascagni.

Buon Rotary

Elvis

VENERDI 10 LUGLIO: CONVIVIALE

Un caldo molto intenso non lascia spiragli in questo mese di luglio 2015, forse per compensare l'estate timida dell'anno passato. Caldo ed umidità si sono fatti sentire anche nella serata di venerdì 10 durante la quale si è svolta la nostra conviviale. In apertura Giovanni Cei, che ha svolto la funzione di Assistente del Governatore nell'annata appena trascorsa, ha consegnato al past President Gianfranco Garzelli l'Attestato Presidenziale, documento che certifica che il nostro Club ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissato ad inizio del mandato.

Relatore della serata il dottor Alessandro Gasperini, marketing Manager delle edizioni locali del Corriere della Sera il quale, arrivando direttamente da Milano, si aspettava di trovare un clima più favorevole. Il Presidente ha introdotto la relazione dichiarando che si trattava di pubblicità non occulta, ma palese avendo egli lavorato per molti anni al quotidiano di via Solferino. Aperto però ad ospitare con pari disponibilità relatori di testate concorrenti.

Gasperini ha fatto un rapido esame dei dati di vendita dei quotidiani in Italia che sono in lenta ed inesorabile flessione, ma che, non ostante la crescita degli abbonamenti "on line" denota che i nostri compatrioti amano ancora il contatto fisico con la materia e preferiscono il quotidiano stampato sulla carta a quello che si può leggere sugli schermi. Ci ha esposto le differenti strategie adottate dai maggiori quotidiani nazionali, Corriere della Sera e Repubblica, verso le edizioni locali. Una penetrazione più capillare e a tappeto per il quotidiano romano, scelte diverse e a macchia di leopardo per quello milanese.

Al termine della relazione il Presidente ha consegnato una medaglia al relatore ed un gagliardetto del Club con la preghiera di appenderlo nel suo ufficio all'interno



degli storici locali di via Solferino che ospitano la redazione del Corriere. Un sentito ringraziamento al dottor Gasperini arrivato appositamente da Milano e l'invito a venire a visitare nuovamente il nostro Club. (e.f.)



CAMINETTO DEL 15 LUGLIO

Il Rotary International è al passo con i tempi e con le nuove tecnologie di gestione e di comunicazione. Sul sito istituzionale è presente un'area, chiamata Mt Rotary, che consente a ciascun socio che si è preventivamente registrato, di poter gestire il proprio profilo, la propria mail di riferimento e tutta una serie di dati che possono essere, a discrezione, resi visibili ai rotariani di tutto il mondo.

Ne ha parlato Nicola Marotta, ingegnere di Cecina e componente della commissione distrettuale per l'informatica, al caminetto che si tenuto in Sede mercoledì 15 luglio. Era presente Marco Gucci, Assistente del Governatore per l'Area Tirrenica 3, il quale ha tra l'altro sottolineato l'importanza sempre crescente che lo strumento verrà ad assumere nel prossimo futuro.

Il relatore ne ha fatto una descrizione dettagliata, illustrando le varie possibilità e le scelte che vengono riservate al socio iscritto. Particolare interesse hanno i gruppi di discussione, all'interno dei quali si dibattono tematiche differenti. Lo strumento permette a rotariani di tutto il pianeta di essere interconnessi e di scambiare idee ed opinioni. Una grande piazza virtuale dalle inesplorate potenzialità. Come ha sottolineato Nicola nella sua relazione ci vuole tempo per verificare quello che è possibile fare attraverso il MY Rotary e solo la pratica con lo strumento ci metterà in grado di poterlo utilizzare al meglio.

L'iscrizione al My Rotary dei soci del Club è un obiettivo per l'anno in corso, che riusciremo certamente a raggiungere anche grazie alla collaborazione di coloro che già hanno dimestichezza con il sito.

Da sottolineare che grazie all'intervento di Gianpaolo, Enrico, Filiberto ed Elvis la sala riunioni del Club si è mantenuta ad una temperatura più che accettabile nonostante il gran caldo di un luglio che non faceva sentire le sue vampe da qualche anno. (e.f.)



CONVIVIALE IN UNA (CALDA) NOTTE DI MEZZA ESTATE.

Ospiti di Elsa ed Alessandro Iadaresta ,ci siamo ritrovati assai numerosi nel loro simpatico giardino a Tirrenia per assaporare la loro coinvolgente e generosa accoglienza ,come ormai da tradizione da diversi anni.



L'ottima organizzazione della serata si è apprezzata fino nei minimi particolari, grazie anche all'attenta presenza del neo-prefetto .

Il gustoso barbecue ,originale anche nella location “automobilistica” ci ha proposto autentiche specialità made in USA anche nei dolci .

La familiare socialità che permea lo spirito del nostro Club si è dunque rinnovata simpaticamente in questa bella occasione , durante la quale non sono mancate le affettuose ed efficaci parole del nostro Presidente all'indirizzo di tutti i presenti. Abbiamo infine goduto di un abbigliamento “ dé-gagé “ che ci ha permesso di superare indenni la torrida temperatura atmosferica : tra tutti rammento la mise hawaiana del simpatico prof. Giuliano Cavallacci , sempre prodigo di interessanti spunti di riflessione e animato dalla sua incrollabile verve.

Anche questa volta penso possiamo tutti constatare che -more solito- il Rotary Club Mascagni ha fatto “ centro” ! (G.G.R.)



PROGRAMMA DEL MESE DI AGOSTO

MARTEDI 4 agosto	SEDE	ORE 19,00	CONSIGLIO DIRETTIVO APERTO A TUTTI I SOCI
MERCOLEDI 5 agosto	SEDE	ORE 19,00	Caminetto soppresso per le vacanze estive ”
VENERDI 14 agosto	YCL		Conviviale soppressa per le vacanze estive
MERCOLEDI 19 agosto	SEDE	ORE 19,00	Caminetto soppresso per le vacanze estive
VENERDI 28 agosto	CASTIGLION- CELLO	ORE 20,30	La conviviale si terrà a Castiglioncello . I soci del Club saranno ospitati in casa di Simonetta Starnini e Antonio Ciapparelli

UN LIBRO AL MESE A cura di Giampaolo Luzzi

LEADERSHIP EMOTIVA di Daniele Goleman (160 pag)

Scritto dall'autore di "Intelligenza emotiva", è un libro davvero notevole che ho letto e studiato e, in qualche modo, mi ha un po' cambiato (spero in meglio) nel mio stile di leadership.

L'autore identifica 6 stili di leadership:

- lo **stile autorevole**: quello del leader carismatico, con la vision del futuro, entusiasmo contagioso, chiarezza di obiettivi e capacità di tracciarli e raggiungerli. Senz'altro il più efficace dei 6 stili presi in considerazione.
- **Leader-allenatore**: quello che si mette al fianco dei propri uomini e li porta a raggiungere il successo, aiutandoli a comprendere meglio i punti di forza e di debolezza che li caratterizzano, a focalizzare i propri obiettivi e spesso farli coincidere con quelli aziendali.
- **Lo stile federatore**: è totalmente incentrato sulle persone. Chi lo pratica tiene più agli individui e loro emozioni che agli obiettivi. Il leader federatore vuole le persone intorno a se soddisfatte e promuove l'affiatamento.
- **Lo stile democratico**: il leader democratici dedicano tempo a raccogliere idee dalle persone e a sollecitare il loro consenso. Instaura un clima di fiducia, rispetto e impegno comune.
- **Lo stile incalzante**: è quello del leader che definisce standard molto impegnativi e dà l'esempio conformandosi per primo a quei requisiti. Deciso a qualunque costo a lavorare di più e meglio, impone quel ritmo a tutti i suoi collaboratori. Questo stile non deve mancare nella cassetta degli attrezzi del buon leader, ma non può essere abusato per non produrre effetti indesiderati e opposti a ciò che si vuole ottenere.
- **Lo stile coercitivo**: è un altro di quegli stili da adoperare con estrema cautela per evitare di bruciare l'ambiente di lavoro, tra i 6 è quello meno efficace, salvo in particolari situazioni in cui è assolutamente indispensabile e non sostituibile con nessuno degli altri cinque.

Un leader efficace ha bisogno di più stili, così come il meccanico ha bisogno di più attrezzi per compiere il proprio lavoro. La bravura sta nel passare da uno stile all'altro con la giusta disinvoltura ed azzeccando sempre le giuste dosi.

Davvero un ottimo libro.

A PROPOSITO DI MASCAGNI

Rubrica a cura di Elvis Felici

Non è stato certamente semplice per Pietro Mascagni avere a che fare con Gabriele D'Annunzio. Mascagni livornese, spirito eclettico e libero, figlio di un panettiere esternò le preoccupazioni ed i suoi timori in una lettera che scrisse alla moglie Lina nel maggio 1912. Lo angosciava il trovarsi solo col poeta, il dover raccontare come intendeva musicare il suo componimento poetico.

Si trattava di metter mano a *Parisina*, e Mascagni sentiva la diversità caratteriale, culturale ed artistica che lo distingueva dal poeta pescarese. Due mondi diversi e lontani, dal Tirreno all'Adriatico che riuscirono comunque a trovare quell'equilibrio che permise loro di collaborare. Una sola volta, ma ci riuscirono.

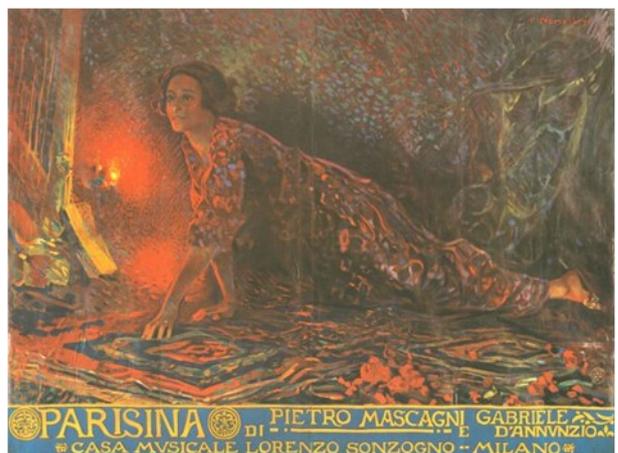
La musica che oggi definiremmo nazional popolare di Mascagni riuscì a fondersi con l'opera di uno scrittore raffinato e alla moda. Il carattere toscano del Maestro gli permise di superare le barriere psicologiche e di lavorare confrontandosi alla pari con D'Annunzio per arrivare a concludere un lavoro che potesse soddisfare entrambe gli autori.

Certo tra i due non correva buon sangue perché D'Annunzio, dalle colonne del *Mattino di Napoli* definì Mascagni "capobanda" ricordando le sue origini artistiche. Scrisse anche che considerava ormai finito il melodramma, nonostante i tentativi di mantenerlo vivo. Facile immaginare come questa presa di posizione non facilitasse i rapporti tra i due che rimasero vivi solo per il tempo necessario a concludere *Parisina*. Un tempo sufficiente a regalarci una testimonianza della grande arte del Compositore, in grado di



stupire. (e.f.)

spaziare tra generi differenti e di percorrere vie artistiche innovative che ancora oggi sono in grado di



Livorno d'antan : piccola guida nel passato della nostra città

(a cura di Giovanni Ghio)

Livorno è stata una città poderosamente fortificata per volontà dei granduchi della famiglia Medici ,a cominciare da colui il quale troneggia sul monumento ai quattro mori : Ferdinando I.

Non lesinarono né denari né risorse reclutando i migliori architetti militari, pur di rendere inespugnabile il loro porto fonte di ricchezza grazie ai floridi commerci.

La città aveva un aspetto completamente diverso da quello odierno : a seguito delle radicali trasformazioni urbanistiche volute dai granduchi di Lorena nei primi anni del 1800 , degli interventi post unitari e del periodo fascista (sebbene meno incisivi) ma soprattutto dopo la ricostruzione a seguito dei bombardamenti micidiali nella II guerra mondiale, Livorno oggi sarebbe irriconoscibile ad un visitatore venuto dal passato.

Iniziamo dando un'occhiata a come appariva l'attuale piazza Cavour (chiamata piazza del "casone" per la presenza di una grande caserma più o meno nell'attuale via Cairoli) nei primi decenni del XIX secolo quando i Lorena iniziarono a demolire le fortificazioni medicee essendo decaduto lo scopo militare.

Leopoldo II di Asburgo Lorena fece erigere nel 1828 la porta che prese il suo nome ("Leopolda " ,ma i livornesi la chiamavano del "casone") per essere abbattuta già 8 anni dopo ,nel 1836 . Sorgeva in corrispondenza di un grande bastione fortificato (chiamato del "casone" pure lui ; tra l'altro da quelle parti c'era un'ottima trattoria che aveva lo stesso nome) la cui punta era più o meno dove adesso c'è la statua di Cavour. Sotto il bastione c'era un rivellino ,cioè uno spiazzo tenuto a prato tipo quelli sotto le mura di Lucca , indispensabile ai tiri radenti delle artiglierie.

La sua presenza è tuttora percepibile perchè l'attuale via Cairoli, se fate caso , è in lieve pendenza se la percorriamo in direzione del Duomo .



Porta Leopolda o "del Casone"

VITA DI CLUB



AUGURI A:

AGOSTO

- 3 Marta Cavallini
- 9 Giulio Coli
- 10 Vito Vannucci
- 21 Elsa Iadaresta
- 21 Gianfranco Garzelli

Laurea in casa di Crys. Si è laureato brillantemente il figlio Edoardo, in una specialità della famiglia, l'odontoiatria. I migliori auguri di tutto il Club per una brillante carriera.



E' nata Nina, nipote di Lucia, figlia di Giorgio, il noto calciatore difensore della Nazionale. Un caldo benvenuto a Nina da parte di tutti noi e gli auguri di una serena e lunga vita.

RASSEGNA STAMPA

OPEN DAY A VILLA LETIZIA E PREMIO ROTARY MASCAGNI

Matteo, il "campione" di Logistica

Al laureato più brillante 2500 euro e ora si pensa a creare una casa dello studente

► LIVORNO

Si chiama Matteo Trocar, ha 24 anni ed è lo studente di logistica che ha ottenuto il risultato migliore nell'anno accademico 2012/2013: 110, la lode e la menzione alla carriera. Iscrittosi alla Facoltà di Villa Letizia nel 2010, Matteo ha pian piano sviluppato una vera e propria passione per la logistica, tanto da arrivare quest'anno a scrivere la tesi della magistrale direttamente in collaborazione con l'Autorità Portuale e proprio su un progetto di monitoraggio portuale sviluppato dalla stessa Authority. Ed è in virtù dell'impegno e della dedizione dimostrati che allo studente sono andati i 2500 euro del premio che il Rotary Club Mascagni Livorno mette ogni anno a disposizione per gli studenti livornesi meritevoli. "È un grande onore- ha detto Matteo Trocar nel ricevere l'assegno direttamente dal presidente del Rotary Elvis Felici- penso proprio che li spenderò per pagarmi un corso di lingue e concedermi una meritata vacanza". Occasione della premiazione l'open day del Polo universitario Sistemi Logistici di Livorno, che ha visto la partecipazione di tanti ragazzi impegnati nella scelta del loro futuro: nell'aula al piano terra della sede universitaria livornese anche l'assessore Francesca



La premiazione durante l'open day al polo universitario Sistemi Logistici

Martini, oltre ai professori Elena Cenderelli, Giovanna Colombini, Antonio Pratelli e al direttore provinciale della Confercerenti Alessandro Ciapini. "È da tempo che con il rettore stiamo pensando all'opportunità di realizzare un convitto per i fuorisede- ha spiegato l'assessore- una sorta di "casa dello studente" che permetta a chi volesse trasferirsi nella nostra città per studiare di poterlo fare a prezzi agevolati. La sede, ancora da individuare, potrebbe trovare spazio in un edificio di proprietà del Comune- continua Francesca Martini- del resto questa Facoltà rappresenta

un fiore all'occhiello per la città, sia dal punto di vista formativo che da quello professionale, visto che gran parte degli studenti trova facilmente lavoro". Stando alle cifre fornite dalla professoressa Colombini, infatti, bel il 47% dei neolaureati trova lavoro entro 6 mesi dalla tesi: certo bisogna considerare che il 28% di questi trova un impiego non pertinente al percorso di studi. Tanta strada è stata fatta, quindi, ma tanta ancora resta da farne, a partire dalla reintroduzione del corso di laurea specialistica, che da qualche anno è stato eliminato."

Maria Giorgia Corolini

ASSEGNATO IL PREMIO ALLA LOGISTICA

Open Day a villa Letizia per illustrare ai giovani diplomati che stanno per iscriversi ai corsi di laurea quali sono le offerte formative del corso di Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici. Lunedì 20 luglio erano in molti ad ascoltare con grande attenzione quanto riferito da docenti e imprenditori che hanno sintetizzato le caratteristiche e le potenzialità di un corso di laurea che è una istituzione culturale di spicco per la nostra città. Interessanti le testimonianze dei neolaureati che hanno raccontato di aver trovato sbocco professionale in breve tempo, con la soddisfazione di potersi occupare di quanto è stato oggetto degli studi e dei successivi approfondimenti.



Il nostro Club assegna, come è ormai tradizione, un premio di studio al laureato che con il migliore curriculum, selezionato da una apposita commissione della quale fa parte anche la nostra socia Lucia Filippi. Il premio è stato assegnato al neo dottor Matteo Trocar, livornese di 24 anni che ha preparato la tesi magistrale in collaborazione con l'Autorità Portuale su un progetto di monitoraggio portuale sviluppato dalla stessa Authority. Centodieci e lode con menzione alla carriera è il punteggio conseguito. Il premio, che consiste in un assegno di 2.500 euro, è stato consegnato dal Presidente durante la sessione dei lavori di fronte al pubblico dei futuri studenti. Erano presenti per il nostro Club: Lucia Filippi, Antonio Tarantino ed Enrico Cafferata. (e.f.)



ARIA D'EUROPA AL CAMINETTO CHE PRECEDE LA PAUSA ESTIVA

Al caminetto del di mercoledì 29 luglio, nonostante si respirasse l'aria delle ferie imminenti, il Presidente ha illustrato l'opportunità di realizzare un viaggio a Bruxelles per incontrare i rappresentanti tecnici della Commissione Europea. L'Europa offre molte opportunità di crescita e sviluppo per le imprese che sono in grado di presentare progetti specifici. Spesso accade, come è possibile apprendere dai mezzi di informazione, che i fondi messi a disposizione non vengono utilizzati per mancanza di progetti. La Commissione Europea ha ambiti specifici nei quali ha suddiviso le varie attività. Ambiti che vanno dagli affari marittimi e pesca alle reti di comunicazione, dai trasporti all'ambiente. Sarà necessario organizzare un gruppo di almeno 15 persone ed avremo la possibilità di incontrare funzionari ai massimi livelli in quattro settori che potremo scegliere. L'incontro potrà svolgersi anche per l'intera giornata. Sarà anche possibile visitare il Parlamento europeo.



Una possibilità che abbiamo perché i nostri imprenditori possano entrare in contatto diretto con la realtà europea che in questo modo potremo avvicinare e comprendere meglio.

Viaggio di puro piacere quello che sta preparando Umberto per il 22 ottobre. Andremo a visitare il cuore del Chianti, un'area che tutto il mondo ci invidia. Avremo anche l'opportunità di far visita ad una storica cantina ed ammirare da vicino i processi necessari per ricavare il frutto delle fatiche e dell'esperienza umana.

Il caminetto si è concluso con l'augurio da parte del Presidente di trascorrere un sereno periodo estivo, augurio esteso anche a tutti i soci che non hanno potuto essere presenti. (e.f.)



I PERIPATETICI IN TRASFERTA

Quale luogo puo' essere piu' evocativo della Grecia per dei "Peripatetici"?

Simonetta, Marina, Antonio ed il sottoscritto per un giorno hanno messo da parte maschera pinne e costume da bagno ed indossate scarpe da trekking e zaino sono andati a visitare tre mona-



steri molto antichi sulle montagne piu' alte dell'isola di Skopelos. La passeggiata si e' protratta per piu' di 5 ore e sono stati ripagati sia dalla vista mozzafiato dell'isola e del suo bellissimo mare ,da un'altitudine di circa 1000 metri, sia dalla visita di un monastero del 1300 pieno di fascino e misticismo, sia dalla natura bellissima che ha fatto da sfondo durante tutta questa piccola avventura. A.G.C.

